

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Armando Diaz 20. Isolato delimitato da via Cristoforo da Bollate, via Fratellanza e via IV Novembre.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, secondo/terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: discreta, con problemi nell'intonacatura della muratura esterna (scrostature, macchie di umidità, cadute di colore, annerimenti, abrasioni); usura della cancello e delle ringhiere dei balconi (ruggine)

RS RESTAURI: interventi di restauro evidenti non rilevati; presunta manutenzioni di infissi, serramenti, avvolgibili e coperture.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata con zoccolatura in materiale cementizio lavorato a rustico.

PIANTA: quadrata (parallelepipedo) co cortile-giardino perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: edificio organizzato su di una pianta quadrata. Alzato a due piani fuori terra. Fronte W, all'affaccio su via Diaz, organizzato su due ordini di finestre rettangolari affiancate, mensolate e profilate in maniera minimale. Ingresso, ubicato in prossimità dell'incavo angolare rientrante di destra, preceduto da scalinata e sormontato da balcone al primo piano munito di balaustra metallica sagomata a motivi di forma rettangolare allungata ripetuti; porta-finestra di servizio al piano. Fronte N a parete piena con zoccolatura basale in materiale cementizio lavorato a rustico che percorre l'intero perimetro dello stabile. Area di transito auto antistante, con cancellata esterna in metallo sagomato (motivi a lancia ripetuta) inglobata in due pilastri della cinta muraria esterna. Fronte S organizzato come quello W. Retro (E) a parete piena e giardino antistante.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un chiaro esempio di edilizia residenziale a due piani fuori terra, in questo caso ad uso unifamiliare, la cui esecuzione è collocabile tra la fine degli anni Quaranta del Novecento e l'inizio degli anni Sessanta. Il fabbricato, riflettendo ancora un gusto di matrice tardo razionalista, è contraddistinto da semplici volumetrie parallelepipedo, da estrema sobrietà nelle linee architettoniche, assenza di elementi ornamentali (le stesse cornici delle aperture sono ridotte a semplici finiture lineari); mancanza di qualsiasi demarcazione. Si ritrovano riscontri con molti altri stabili bollatesi (quelli di via Bellini ad esempio), sia nella tipologia della ringhiera del balcone che nella soluzione dell'ingresso angolare sormontato da balconatura.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 23 agosto 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Diaz\_20\_01-02